



Mostre

MAGLIE

4 luglio - 31 agosto

I volti di Cuba: il "Che", Fidel e gli altri

Cuba è da sempre la meta preferita dei turisti: splendide spiagge, donne, rum e sigari fatti a mano, odori e sapori esotici e affascinanti. Cuba è affascinante. Una terra in cui il sangue è stato versato per la libertà dal padrone capitalista, in cui uomini e donne hanno lottato insieme, nel nome di una indipendenza agognata. Forse non esiste un paese come Cuba, in cui il passato appena trascorso è ancora presente, ovvero dove il tempo si è fermato a quella grande vittoria rivoluzionaria. Quel giorno in cui Fidel ha liberato il paese dagli 'yankees', buttando via la loro opulenza e chiudendone tutte le proprietà. Quando si cammina per le strade de La Habana si ha l'impressione che tutto questo sia appena successo, e che l'intero paese stia aspettando qualcosa.

Il repertorio fotografico dell'isola vede i volti di Che Guevara, di José Martí, di Camilo Cienfuegos e Fidel Castro; volti leggendari, storie leggendarie. È nata così la fotografia cubana, in questo contesto mai interrotto, focalizzandosi sulla vita di Fidel perché essa coincide con quella del paese. È impossibile scindere il quotidiano dal politico, perché tutto dipende dalla politica per un cubano, quindi la fotografia, negli anni, ha cercato nuovi orizzonti nelle strade affollate di gente e di macerie, di clacson assordanti e di sopravvivenza, trasponendo sulla pellicola fotografica l'odore forte di quelle strade. Il fotografo cubano è un grande artista perché è capace di trovare una rilevanza in uno scenario deturpato e mori-



PH. GIORGIO AMATO

bondo, riuscendo ad imporsi nell'arte mondiale con un messaggio forte e speciale, come quello di F. Arenciba, J. Balan, R. Pujol, J. S. Navarro, L. Noval, J. Oller, A. Pérez Amargos, R. Salas, A. Santos, tutti cubani, tutti in una mostra collettiva nella ex Conceria Lamarque, a cura di Anna Maria Mangia per la rassegna Salento Negroamaro della Provincia di Lecce, dedicata quest'anno all'America Latina. Nove cubani su dieci, il decimo è infatti un italiano, il salentino Luigi O. Amato, sensibile osservatore straniero che ha sentito di dover entrare nei vicoli piuttosto che seguire le strade principali.

La serata del vernissage, venerdì 4 alle 20.30, verrà proiettato, per la prima volta dopo trent'anni, il film "Cuba all'origine del ritmo", una produzione di Rino Maen-

za dall'XI Festival mondiale della gioventù del 1978; un film-reportage in due tempi per la Rai, di Paolo Poeti. In quell'occasione giovani da diversi paesi del mondo portarono a La Habana anche alcuni beniamini della loro cultura musicale. Tra questi, molti italiani, accompagnati da importanti testimoni della musica pop colta, tra i quali Francesco Guccini, gli Area, Paolo Pietrangeli, Mauro Pagani, il Canzoniere del Lazio. Il film verrà proiettato al Lamarque Museum, ogni venerdì alle 19.30 per tutta la durata della mostra. (Alessandra Del Vecchio)

Cuba 10/decimi, collettiva di arte fotografica cubana. Ex Conceria Lamarque, Maglie. Dal 4 luglio al 31 agosto. Orari: 10-13, 17-20. Sabato, domenica e festivi 18-21. Ingresso 5 euro.